

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 11-E/1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PSI/02, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA BANDITA CON D.R. N. 2638/2021 DEL 12/10/2021

CODICE CONCORSO 2021POR041

VERBALE N. 3

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa, nominata con D.R. n. 294/2024 del 8/2/2024 e composta da:

- a) Prof.ssa Gabriella Bottini, SSD M-PSI/02, professoressa di I fascia presso l'Università degli Studi di Pavia;
- b) Prof. Gaspare Galati, SSD M-PSI/02, professore di I fascia presso Sapienza Università di Roma;
- c) Prof. Giuseppe Sartori, SSD M-PSI/02, professore di I fascia presso l'Università di Padova.

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce al completo il giorno 26/2/2024 alle ore 21:00 per via telematica per la stesura della relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

Nella riunione preliminare (svolta per via telematica), che si è tenuta il giorno 16/2/2024, la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Giuseppe Sartori ed al Prof. Gaspare Galati ed ha preso atto del termine per la conclusione dei lavori concorsuali fissato il giorno 26/2/2024.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha preso visione del Decreto Rettorale di nomina della presente Commissione, della sentenza n. 19247/2023 del 19.12.2023 del T.A.R. del Lazio - Sezione Terza Ter, ivi richiamata, e della necessità di procedere, in ottemperanza alla sentenza, alla valutazione delle due candidate Prof.sse Rossella Ventura e Tiziana Pascucci, tenendo conto dei principi enunciati nell'ambito della suindicata sentenza.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati e a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella seconda riunione (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 26/2/2024, ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto pienamente e rigorosamente dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico e le risultanze delle attività di verifica compiute dall'Università di Roma La Sapienza circa il contenuto delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà trasmesse dalle candidate, ed ha proceduto, per ciascuna candidata, a stendere un profilo curriculare, una valutazione collegiale del profilo curriculare e una valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca (allegato 1).

Nella medesima riunione la Commissione ha proceduto alla verifica delle competenze linguistiche dei candidati, così come previsto dall'art.1 del bando, ed ha redatto, per ciascuno di essi, una valutazione collegiale delle competenze linguistiche (**allegato 2**).

Successivamente, in seguito ad una discussione collegiale sul profilo e la produzione scientifica delle candidate, ha proceduto alla valutazione comparativa delle candidate per l'individuazione della vincitrice della procedura (**allegato 3**).

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione tra i candidati, ha dichiarato la prof.ssa Tiziana Pascucci vincitrice della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art.24, comma 6, della L.240/2010 per la copertura di n.1 posto di Professore di prima fascia per il settore concorsuale 11-E/1, settore scientifico-disciplinare M-PSI/02, presso il Dipartimento di Psicologia.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e trasmette tutti i verbali – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane per i conseguenti adempimenti.

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 21:30 del 26/2/2024.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Prof. Giuseppe Sartori

Allegato n. 1 al verbale n. 3

Profilo curriculare comprensivo dell'attività didattica svolta, valutazione collegiale del profilo e valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Candidata prof.ssa Tiziana Pascucci

Profilo curriculare comprensivo dell'attività didattica svolta

Laureata in Psicologia nel 1997, ha conseguito un dottorato di ricerca in Psicobiologia e Psicofarmacologia nel 2001 presso la Sapienza. Il curriculum non riporta esperienze successive fino al 2007, quando è entrata in servizio come ricercatore universitario per il settore SSD M-PSI/02 presso il Dipartimento di Psicologia di Sapienza Università di Roma dal 2007, diventando poi professore associato nel 2017 nello stesso dipartimento.

La sua attività di ricerca si colloca nell'ambito della psicobiologia. La candidata si è occupata principalmente di modelli animali di malattie umane, in particolare di malattie metaboliche. Ha svolto attività didattica nel settore M-PSI/02 nei corsi di laurea e laurea magistrale di area psicologica. Il suo profilo si caratterizza per un cospicuo impegno in attività gestionali all'interno dell'Ateneo.

Produzione scientifica rilevante e continuativa congruente con la declaratoria del settore scientifico-disciplinare M-PSI/02, valutabile attraverso l'analisi delle pubblicazioni presentate

La candidata presenta come pubblicazioni 15 articoli scientifici pubblicati tra il 2002 ed il 2021 in inglese su riviste internazionali, di cui quattro relativi agli ultimi cinque anni precedenti alla domanda.

L'analisi delle pubblicazioni rivela vari temi trattati nel corso della carriera della candidata. Le pubblicazioni meno recenti trattano vari temi della psicobiologia, come lo studio del sistema dopaminergico (pubblicazioni 13,14) e dei fattori di rischio di psicopatologie (pubblicazione 12), insieme a delle collaborazioni riguardanti studi su soggetti umani autistici (pubblicazioni 9,11,15). Più recentemente, la candidata sembra concentrarsi su modelli animali di malattie umane dal punto di vista psicobiologico, in particolare la fenilchetonuria (pubblicazioni 3,4,5,6,8,10), con singole pubblicazioni dedicate ad altre patologie (pubblicazioni 1,2,7).

Rilevanza: La produzione scientifica della candidata è caratterizzata da una certa eterogeneità di temi, pur nell'ambito di una consolidata tradizione psicobiologica, tra i quali emerge come interesse principale, soprattutto negli ultimi dieci anni, lo studio degli effetti sul sistema nervoso centrale e sul comportamento di alcune disfunzioni metaboliche. In particolare, la maggior parte dei lavori a primo e ultimo nome riguardano la fenilchetonuria.

Continuità: La candidata ha pubblicato con continuità, come si evince non solo dalle pubblicazioni presentate, ma dalla sua intera carriera scientifica, con la prima pubblicazione che risale al 1998.

Congruenza: La produzione scientifica della candidata è in generale da considerarsi congruente con la declaratoria del settore scientifico-disciplinare M-PSI/02, in quanto relativa allo "studio dei fondamenti e dei correlati biologici e fisiologici del comportamento".

Collocazione editoriale: Le pubblicazioni sono collocate in riviste indicizzate a diffusione internazionale, collocate nel primo quartile della distribuzione in 11 casi su 15, in altri tre casi nel secondo e nel restante caso nel terzo quartile (fonte: JCR), con un impact factor medio di 6,8 (fonte: JCR) ed un totale di 771 citazioni (autocertificate dalla candidata), con una media di 4,5 citazioni ad articolo per anno.

Contributo individuale nei lavori in collaborazione: I lavori sono tutti in collaborazione, come è tipico del settore, con una media di circa 11 autori per articolo. Il contributo della candidata può essere ricavato indirettamente dalla posizione della candidata nell'ordine degli autori come da prassi consolidata nel settore: la candidata appare come primo autore in 5 e come ultimo autore in 3 delle 15 pubblicazioni. Nelle quattro pubblicazioni più recenti il contributo dei singoli autori è esplicitato nell'articolo stesso, e il contributo della candidata (concettualizzazione, supervisione) è congruente con la sua posizione come primo (in due casi) e ultimo (in altri due casi) autore.

Quantità e qualità della produzione scientifica pertinente l'attività di ricerca prevista relativa all'intera carriera del candidato, anche con riferimento agli indicatori bibliometrici: Impact factor, citazioni, Indice H:

I valori bibliometrici autocertificati dalla candidata e riferiti all'intera carriera sono i seguenti: 61 articoli, 2643 citazioni totali (media 43,33 ad articolo), H-index pari a 27, impact factor totale 287,307 (media 4,71 ad articolo). I lavori sono tutti in collaborazione, con una media di 11,1 autori per articolo, con 9 primi nomi (circa il 15% del totale) e 5 ultimi nomi (circa l'8% del totale). Le riviste sono collocate nel primo quartile della distribuzione in 39 casi (65%).

Capacità di attrarre fondi per la ricerca, documentata dal ruolo di PI, co-PI, o responsabile di unità in progetti di ricerca finanziati

Come da criteri previsti dal bando, non viene considerata la partecipazione a progetti finanziati se non in qualità di PI, co-PI o responsabile di unità. Date le discrepanze tra curriculum e riscontri oggettivi che sono state messe in evidenza dalla sentenza del T.A.R. del Lazio – Sezione Terza Ter n. 19247/2023 del 19.12.2023, si è proceduto incrociando l'autocertificazione della candidata, i dati forniti dall'Area Supporto alla ricerca dell'Università di Roma La Sapienza con nota prot. n. 0025508 del 15/2/2024, e i dati reperibili da fonti esterne, come i siti web ufficiali degli Enti erogatori dei finanziamenti.

A livello nazionale, la candidata ha ottenuto fondi in qualità di PI in un progetto finanziato da Telethon (2009-2011) per € 66.000 circa e come responsabile di unità in un progetto FIRB (2012-2017) per € 200.000 circa, e in un progetto PRIN (bando 2008) per € 40.000 circa. È stata inoltre finanziata dal suo Ateneo su bandi competitivi tra il 2007 e il 2011 in qualità di PI per cinque progetti, di cui uno da € 32.000 e altri quattro per complessivi € 16.500.

Attività didattica relativa al settore scientifico-disciplinare M-PSI/02, documentata dalla titolarità di insegnamenti pertinenti il settore all'interno di corsi di laurea di primo e secondo livello.

Date le discrepanze tra curriculum e riscontri oggettivi che sono state messe in evidenza dalla sentenza del T.A.R. del Lazio – Sezione Terza Ter n. 19247/2023 del 19.12.2023, per l'attività didattica all'interno dell'Università La Sapienza viene ignorata l'autocertificazione e viene utilizzata la documentazione fornita dall'Area offerta formativa e diritto allo studio di Sapienza Università di Roma (prot. 0024263 del 14/2/2024).

La candidata è stata responsabile dei seguenti insegnamenti per il settore SSD M-PSI/02 presso l'Università La Sapienza:

- Psicobiologia del comportamento normale e patologico (2008-09), corso di laurea magistrale in Psicologia della salute, clinica e di comunità (LM-51)
- Psicologia fisiologica (2009-10), corso di laurea in Scienze psicologiche (L-24)
- Psicobiologia dello sviluppo tipico e atipico (2010-11), corso di laurea in Scienze psicologiche (L-24)
- Psicobiologia dei disturbi del comportamento (2014-15, 2019-20), corso di laurea magistrale in Neuroscienze cognitive e riabilitazione psicologica (LM-51)
- Psicobiologia e psicologia fisiologica: teorie e metodi (2017-18, 2018-19, 2019-20, 2020-21), corso di laurea telematico in Scienze psicologiche (L-24)
- Psicologia animale e comparata (2019-20, 2020-21), corso di laurea magistrale in Neurobiologia (LM-6)
- Psychobiology of atypical development (2015-16, 2017-18), corso di laurea magistrale in Neuroscienze cognitive e riabilitazione psicologica

La candidata ha inoltre svolto attività didattica nei seguenti insegnamenti, senza esserne responsabile, per il settore SSD M-PSI/02 presso l'Università La Sapienza:

- Psicobiologia dei disturbi del comportamento (2013-14, 2017-18, 2018-19), corso di laurea magistrale in Neuroscienze cognitive e riabilitazione psicologica (LM-51)
- Metodi di neuroscienze comportamentali (2018-19), corso di laurea magistrale in Neurobiologia (LM-6)
- Psychobiology of atypical development (2016-17), corso di laurea magistrale in Neuroscienze cognitive e riabilitazione psicologica

Complessivamente, la documentazione riporta 18 incarichi di docenza per un totale di 108 CFU e 806 ore d'aula.

Attività di coordinamento di gruppi di ricerca e di formazione di dottorandi e assegnisti di ricerca

Nel curriculum della candidata non sono riportati elementi riconducibili a questo criterio di valutazione.

Impegno istituzionale-gestionale evidenziato nella partecipazione a organi di governo, a commissioni o a gruppi di lavoro

La candidata ha svolto numerosi incarichi istituzionali e gestionali, la maggior parte dei quali negli organi di governo e nelle commissioni dell'Università La Sapienza su nomina rettorale. In particolare, la candidata è stata:

- Prorettrice per il Diritto allo Studio e alla Qualità della Didattica (2014-2020)
- Prorettrice alle Politiche per l'Orientamento e il Tutorato (dal 2021)

Risultano inoltre dall'autocertificazione della candidata numerosi altri incarichi istituzionali all'interno di Sapienza e in Enti esterni:

- Membro del gruppo di lavoro sulle Politiche per la qualità dell'Università (2015)
- Membro della Commissione sulle MOOC (Massive Open Online Courses) (2015-2020)
- Membro della Commissione Didattica di Ateneo (2015-2020)
- Sapienza contact point for the EUA-CDE (European University Association - Council for Doctoral Education) (2015-2020)
- Coordinatore del gruppo di lavoro di Sapienza per la semplificazione, i riconoscimenti e la trasparenza degli insegnamenti didattici (2015-2020)
- Coordinatore del gruppo di lavoro "E-learning" (2016-2020)
- Membro del Comitato Direttivo di Sapienza per Orientamento, Tutoraggio e Placement (2016-2020)
- Coordinatore del Gruppo di Lavoro per l'innovazione e l'internazionalizzazione per "Sapienza - CDE" (2016-2020)
- Membro della Commissione congiunta Sapienza-Ufficio Scolastico Regionale del Lazio (2016-2020)
- Membro del Comitato Sapienza-Ufficio Scolastico Regionale del Lazio (dal 2017)
- Coordinatore del Gruppo di lavoro sulla Qualità ed Innovazione della Didattica di Sapienza con Decreto Rettorale (2017-2020)
- Direttrice del Master per Formazione degli Insegnanti (2018-2019)
- Membro del Gruppo di lavoro sulla Qualità ed Innovazione della Didattica di Sapienza con Decreto Rettorale (dal 2020)
- Coordinatore della Commissione per l'Orientamento ed il Tutorato (CORET) di Sapienza con Decreto Rettorale (dal 2021).
- Membro della Commissione per la Formazione degli Insegnanti (dal 2021)
- Membro della Commissione Didattica della CRUI (2014-2020)
- Membro del Comitato Scientifico Strategico del Consorzio AlmaLaurea (2016-2020)
- Membro del Consiglio di amministrazione dell'Università UNITELMA Sapienza (dal 2017)
- Coordinatore della Commissione Didattica della CRUI (2019-2020)
- Delegato permanente di Sapienza agli incontri dell'assemblea dei membri di AlmaLaurea (2014-2020)
- Presidente del Comitato Scientifico Strategico del Consorzio AlmaLaurea (dal 2020).

La candidata autocertifica inoltre i seguenti incarichi a livello di Dipartimento/Facoltà:

- Persona di contatto indicata dal Dipartimento per i lavori della VQR 2004-2010 (2011-2012)
- Membro della Commissione Laboratori del Dipartimento (2011-2014)
- Rappresentante dei Ricercatori alla Giunta di Dipartimento (2011-2014: carica elettiva);
- Rappresentante dei Ricercatori alla Giunta di Facoltà (2014: carica elettiva).

Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali

Nel curriculum della candidata non sono riportati elementi riconducibili a questo criterio di valutazione.

Valutazione collegiale del profilo curricolare in relazione ai criteri di valutazione individuale indicati nel bando

La valutazione sintetica del profilo curricolare viene stilata attenendosi strettamente ed esclusivamente ai criteri di valutazione **individuale** e agli **ulteriori** criteri di valutazione previsti dal bando e riportati nel verbale preliminare:

1. Produzione scientifica rilevante e continuativa congruente con la declaratoria del settore scientifico-disciplinare M-PSI/02, valutabile attraverso l'analisi delle pubblicazioni presentate

Le pubblicazioni presentate evidenziano una produzione scientifica di qualità, pertinente al SSD oggetto del bando, caratterizzata da numerose collaborazioni e vari temi di ricerca nell'ambito della psicobiologia. Il giudizio è **buono**.

2. Capacità di attrarre fondi per la ricerca, documentata dal ruolo di PI, co-PI, o responsabile di unità in progetti di ricerca finanziati.

La capacità di attrarre fondi per la ricerca, con un progetto come PI ottenuto nel 2009 e due finanziamenti come responsabile di unità nello stesso periodo, più alcuni finanziamenti da parte dell'università di appartenenza, si può considerare **discreta**.

3. Attività didattica relativa al settore scientifico-disciplinare M-PSI/02, documentata dalla titolarità di insegnamenti pertinenti il settore all'interno corsi di laurea di primo e secondo livello

La candidata ha insegnato con continuità nei corsi di laurea e laurea magistrale di area psicologica. Il giudizio è **buono**.

4. Attività di coordinamento di gruppi di ricerca e di formazione di dottorandi e assegnisti di ricerca

Il curriculum della candidata non riporta elementi relativi a questo criterio.

Ulteriore criterio: Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali

Il curriculum della candidata non riporta elementi relativi a questo criterio.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Dalla lista completa delle pubblicazioni, così come dall'analisi delle pubblicazioni allegate alla domanda, emerge una produzione scientifica caratterizzata da:

- continuità (non si rilevano periodi significativi senza pubblicazioni durante tutto l'arco della carriera);
- congruenza con la declaratoria del SSD;
- ottima collocazione editoriale (riviste con impact factor medio-alto e in buona proporzione nel primo quartile)

All'interno della produzione scientifica della candidata sono rintracciabili alcune linee di ricerca principali, tra cui lo studio sulla fenilchetonuria, cui sono dedicate buona parte delle pubblicazioni a primo e ultimo nome. I valori bibliometrici si possono considerare in linea con quanto atteso in relazione all'età accademica e alla produzione scientifica media del SSD.

Nel complesso la valutazione è **buona**.

Candidata prof.ssa Rossella Ventura

Profilo curriculare comprensivo dell'attività didattica svolta

Laureata in Psicologia nel 1995, ha conseguito un dottorato di ricerca in Psicobiologia e Psicofarmacologia nel 2000 presso la Sapienza e una specializzazione in Psicoterapia cognitivo-comportamentale nel 2004 presso APC. Contrattista e assegnista di ricerca dal 2000 al 2005, è entrata in servizio nel 2005 come ricercatore universitario per il settore SSD M-PSI/02 presso l'Università dell'Aquila. Dal 2012 è professore associato nel Dipartimento di Psicologia della Sapienza. Svolge inoltre continuamente attività di ricerca presso la Fondazione Santa Lucia dal 2000 e vanta un'esperienza all'estero come visiting scientist nel 2012.

La sua attività di ricerca si colloca nell'ambito della psicobiologia dei disturbi mentali. La candidata si è occupata principalmente di circuiti cerebrali responsabili della motivazione incentivante e delle dipendenze, e più recentemente del ruolo di esperienze precoci sulle reazioni ad esperienze avverse, utilizzando modelli animali. Ha svolto attività didattica nel settore M-PSI/02 nei corsi di laurea e laurea magistrale di area psicologica.

Produzione scientifica rilevante e continuativa congruente con la declaratoria del settore scientifico-disciplinare M-PSI/02, valutabile attraverso l'analisi delle pubblicazioni presentate

La candidata presenta come pubblicazioni 15 articoli scientifici pubblicati tra il 2003 ed il 2021 in inglese su riviste internazionali, di cui sette relativi agli ultimi cinque anni precedenti alla domanda.

La linea di ricerca prevalente che si ricava dall'esame delle pubblicazioni riguarda lo studio nel modello animale dei circuiti cortico-basali alla base della motivazione e delle dipendenze. I primi studi in ordine cronologico (pubblicazioni 1,2,3,4,5,6) descrivono una serie coerente di esperimenti sulla modulazione prefrontale del rilascio di dopamina da parte del *nucleus accumbens* e sui neurotrasmettitori coinvolti nel processo, chiusa da una review del 2012 (pubblicazione 7). I lavori successivi si concentrano sul ruolo delle esperienze avverse post-natali sulla sensibilità al rinforzo, la suscettibilità ad eventi negativi e lo sviluppo di psicopatologie (pubblicazioni 8,9,11,15, review in pubblicazione 12), e sui possibili meccanismi epigenetici (pubblicazioni 10,13,14).

Rilevanza: La produzione scientifica della candidata è caratterizzata da due linee di ricerca solide evidenziate da serie coerenti di pubblicazioni, con articoli sperimentali che affrontano i problemi con metodologie diverse e complementari e review su temi congruenti, in cui la candidata appare sempre come primo autore (più frequentemente nelle pubblicazioni meno recenti) o come ultimo (nelle pubblicazioni più recenti)

Continuità: La candidata ha pubblicato con continuità, come si evince non solo dalle pubblicazioni presentate, ma dalla sua intera carriera scientifica, con la prima pubblicazione che risale al 1997.

Congruenza: La produzione scientifica della candidata è in generale da considerarsi congruente con la declaratoria del settore scientifico-disciplinare M-PSI/02, in quanto relativa allo "studio dei fondamenti e dei correlati biologici e fisiologici del comportamento".

Collocazione editoriale: Le pubblicazioni sono collocate in riviste indicizzate a diffusione internazionale, collocate tutte nel primo quartile della distribuzione (fonte: JCR), con un impact factor medio di 6,1 (fonte: JCR) ed un totale di 760 citazioni (autocertificate dalla candidata), con una media di 4,2 citazioni ad articolo per anno.

Contributo individuale nei lavori in collaborazione: I lavori sono tutti in collaborazione, come è tipico del settore, con una media di circa 7,5 autori per articolo. Il contributo della candidata può essere ricavato indirettamente dalla posizione della candidata nell'ordine degli autori come da prassi consolidata nel settore: la candidata appare come primo autore in 7 e come ultimo autore in 8 delle 15 pubblicazioni. In una delle pubblicazioni più recenti il contributo dei singoli autori è esplicitato nell'articolo stesso, e il contributo della candidata (concettualizzazione, supervisione) è congruente con la sua posizione come ultimo autore.

Quantità e qualità della produzione scientifica pertinente l'attività di ricerca prevista relativa all'intera carriera del candidato, anche con riferimento agli indicatori bibliometrici: Impact factor, citazioni, Indice H:

I valori bibliometrici autocertificati dalla candidata e riferiti all'intera carriera sono i seguenti: 64 articoli, 2050 citazioni totali (media 32 ad articolo), H-index pari a 27, impact factor totale 251,206 (media 3,86 ad articolo). I lavori sono tutti in collaborazione, con una media di 6,7 autori per articolo, con 15 primi nomi (circa il 23% del totale) e 20 ultimi nomi (circa il 31% del totale). Le riviste sono collocate nel primo quartile della distribuzione in 34 casi (56%).

Capacità di attrarre fondi per la ricerca, documentata dal ruolo di PI, co-PI, o responsabile di unità in progetti di ricerca finanziati

Come da criteri previsti dal bando, non viene considerata la partecipazione a progetti finanziati se non in qualità di PI, co-PI o responsabile di unità. Nell'analisi dei progetti di ricerca finanziati si è proceduto incrociando l'autocertificazione della candidata, i dati forniti dall'Area Supporto alla ricerca dell'Università di Roma La Sapienza con nota prot. n. 0025508 del 15/2/2024, e i dati reperibili da fonti esterne, come i siti web ufficiali degli Enti erogatori dei finanziamenti.

A livello nazionale, la candidata ha ottenuto fondi in qualità di PI in un progetto FIRB (2012-2017) per € 494.000 circa, di cui € 275.000 circa per la propria unità. È stata inoltre finanziata dal suo Ateneo su bandi competitivi tra il 2013 e il 2020 in qualità di PI per sei progetti, di cui due da € 35.000 circa ciascuno e altri quattro per complessivi € 28.000. Autocertifica inoltre il ruolo di PI per una post-doctoral fellowship (€ 27.000) finanziata dalla Fondazione Zardi-Gori. La candidata inoltre riporta di essere stata vincitrice nel 2002 di un grant per giovani ricercatori bandito dall'Università La Sapienza.

Attività didattica relativa al settore scientifico-disciplinare M-PSI/02, documentata dalla titolarità di insegnamenti pertinenti il settore all'interno corsi di laurea di primo e secondo livello.

Per l'attività didattica all'interno dell'Università La Sapienza viene ignorata l'autocertificazione e viene utilizzata la documentazione fornita dall'Area offerta formativa e diritto allo studio di Sapienza Università di Roma (prot. 0024271 del 14/2/2024).

La candidata è stata responsabile dei seguenti insegnamenti per il settore M-PSI/02 presso l'Università La Sapienza:

- Psicobiologia e psicologia fisiologica: teorie e metodi (2014-15, 2015-16, 2016-17, 2017-18, 2018-19, 2019-20, 2020-21), corso di laurea in Psicologia e salute (L-24)
- Psicobiologia delle dipendenze (2013-14), corso di laurea magistrale in Neuroscienze cognitive e riabilitazione psicologica (LM-51)

La candidata ha inoltre svolto attività didattica nei seguenti insegnamenti, senza esserne responsabile, per il settore M-PSI/02 presso l'Università La Sapienza:

- Psicobiologia dello sviluppo nell'arco di vita (2014-15, 2015-16), corso di laurea magistrale in Neuroscienze cognitive e riabilitazione psicologica (LM-51)
- Psicobiologia delle dipendenze (2016-17, 2017-18, 2018-19, 2019-20, 2020-21), corso di laurea magistrale in Neuroscienze cognitive e riabilitazione psicologica (LM-51)

Complessivamente, la documentazione riporta 15 incarichi di docenza per un totale di 92 CFU e 852 ore d'aula.

In precedenza, presso l'Università dell'Aquila, la candidata autocertifica di essere stata titolare dei seguenti insegnamenti nel settore M-PSI/02:

- Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica (2005-06, 2006-07)
- Psicologia fisiologica (2006-07)
- Neurofisiologia (2007-08, 2008-09, 2009-10), corso di laurea in Psicologia generale, sperimentale e della valutazione clinica
- Psicobiologia dei processi motivazionali (2009-10), corso di laurea magistrale in Psicologia applicata, clinica e della salute

Non sono disponibili dati circa il numero di CFU o ore di tali insegnamenti.

Attività di coordinamento di gruppi di ricerca e di formazione di dottorandi e assegnisti di ricerca

La candidata riporta di essere stata tutor di tre studenti post-doc e di essere attualmente la coordinatrice di un gruppo di ricerca che include un ricercatore a tempo determinato, due post-doc e due dottorandi.

Impegno istituzionale-gestionale evidenziato nella partecipazione a organi di governo, a commissioni o a gruppi di lavoro

La candidata autocertifica di aver svolto i seguenti incarichi a livello di Dipartimento/Facoltà:

- Membro della Commissione "Prove compensative per il riconoscimento del titolo di psicologo e psicoterapeuta conseguito all'estero da cittadini comunitari e non comunitari" (dal 2015)
- Membro della Commissione "Percorso Triennale Individualizzato" (PTI) (dal 2018)
- Membro della Giunta di Dipartimento, Dipartimento di Psicologia Università di Roma Sapienza (dal 2021: carica elettiva)

Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali

Nel curriculum della candidata non sono riportati elementi riconducibili a questo criterio di valutazione.

Valutazione collegiale del profilo curricolare in relazione ai criteri di valutazione individuale indicati nel bando

La valutazione sintetica del profilo curricolare viene stilata attenendosi strettamente ed esclusivamente ai criteri di valutazione **individuale** e agli **ulteriori** criteri di valutazione previsti dal bando e riportati nel verbale preliminare:

1. Produzione scientifica rilevante e continuativa congruente con la declaratoria del settore scientifico-disciplinare M-PSI/02, valutabile attraverso l'analisi delle pubblicazioni presentate
Le pubblicazioni presentate evidenziano una produzione scientifica di qualità, pertinente al SSD oggetto del bando, caratterizzata da linee di ricerca solide e ben definite nell'ambito della psicobiologia. Il giudizio è **buono**.
2. Capacità di attrarre fondi per la ricerca, documentata dal ruolo di PI, co-PI, o responsabile di unità in progetti di ricerca finanziati.
La capacità di attrarre fondi per la ricerca, con un progetto consistente come PI ottenuto nel 2010 ed alcuni finanziamenti da parte dell'università di appartenenza, si può considerare **discreta**.
3. Attività didattica relativa al settore scientifico-disciplinare M-PSI/02, documentata dalla titolarità di insegnamenti pertinenti il settore all'interno corsi di laurea di primo e secondo livello
La candidata ha insegnato con continuità nei corsi di laurea e laurea magistrale di area psicologica. Il giudizio è **buono**.
4. Attività di coordinamento di gruppi di ricerca e di formazione di dottorandi e assegnisti di ricerca
È evidenziato nel curriculum un ruolo di coordinatrice di un gruppo di giovani ricercatori e il tutoraggio di alcuni post-doc. Il giudizio è **discreto**.

Ulteriore criterio: Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali

Il curriculum della candidata non riporta elementi relativi a questo criterio.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Dalla lista completa delle pubblicazioni, così come dall'analisi delle pubblicazioni allegate alla domanda, emerge una produzione scientifica caratterizzata da:

- continuità (non si rilevano periodi significativi senza pubblicazioni durante tutto l'arco della carriera);
- congruenza con la declaratoria del SSD;

- ottima collocazione editoriale (riviste con impact factor medio-alto e in buona proporzione nel primo quartile)

All'interno della produzione scientifica della candidata sono rintracciabili un paio di linee di ricerca portate avanti con continuità, con numerose pubblicazioni a primo e ultimo nome. I valori bibliometrici si possono considerare in linea con quanto atteso in relazione all'età accademica e alla produzione scientifica media del SSD.

Nel complesso la valutazione è **buona**.

Allegato n. 2 al verbale n. 3

Valutazione collegiale delle competenze linguistiche

Candidata prof.ssa Tiziana Pascucci

Valutazione collegiale delle competenze linguistiche scientifiche in lingua straniera

La padronanza dell'inglese scientifico della Prof.ssa Pascucci, valutata sulla base della qualità dell'inglese nelle pubblicazioni allegate alla domanda, è OTTIMA.

La candidata prof.ssa Tiziana Pascucci possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

Candidata prof.ssa Rossella Ventura

Valutazione collegiale delle competenze linguistiche scientifiche in lingua straniera

La padronanza dell'inglese scientifico della Prof.ssa Ventura, valutata sulla base della qualità dell'inglese nelle pubblicazioni allegate alla domanda, è OTTIMA.

La candidata prof.ssa Rossella Ventura possiede le competenze linguistiche richieste dall'art.1 del bando.

Allegato n. 3 al verbale n. 3

Giudizio collegiale comparativo complessivo

I Commissari, dopo aver stilato il profilo curricolare delle due candidate e averne effettuato una valutazione collegiale, dopo approfondita discussione collegiale sui profili e la produzione scientifica, procede alla valutazione comparativa tra le due candidate, attenendosi strettamente ai criteri di valutazione **comparativi** indicati nel bando di indizione della procedura concorsuale e richiamati da codesta Commissione nel verbale 1, oltre che nel presente verbale 2.

1. Quantità e qualità della produzione scientifica pertinente l'attività di ricerca prevista relativa all'intera carriera del candidato, anche con riferimento agli indicatori bibliometrici: Impact factor, citazioni, Indice H

Entrambe le candidate presentano una produzione scientifica cospicua, continua e congruente con la declaratoria del SSD, come evidenziato dai profili curricolari. La valutazione comparativa viene eseguita puntualmente sull'intera carriera delle candidate, a livello sia quantitativo che qualitativo, facendo anche riferimento agli indicatori bibliometrici già riportati nei profili.

Gli indicatori bibliometrici considerati sono di livello paragonabile tra le due candidate. A livello dell'intera carriera, la prof.ssa Ventura presenta un numero leggermente più alto di prodotti indicizzati ($64 > 61$), mentre la prof.ssa Pascucci presenta un numero leggermente più alto di citazioni complessive ($2643 > 2050$), ed entrambe le candidate presentano un indice h pari a 27. Per quanto riguarda la collocazione editoriale, i valori sono altresì comparabili, con una lieve prevalenza della prof.ssa Pascucci in termini di impact factor totale ($287,307 > 251,206$) e medio ($4,71 > 3,86$) e di numero di lavori pubblicati in riviste nel primo quartile JCR ($39 > 34$), che sono comunque numerosi per entrambe le candidate.

Limitando l'attenzione alle pubblicazioni presentate per la presente selezione (15 per entrambe le candidate, tutte rilevanti e congruenti con la declaratoria del SSD), le due candidate sono del tutto paragonabili per numero di citazioni (Pascucci 771, Ventura 760), anche quando rapportate all'anno di pubblicazione (Pascucci 4,5, Ventura 4,2 citazioni in media per articolo all'anno). La collocazione editoriale in termini di impact factor medio è lievemente superiore per la prof.ssa Pascucci ($6,8 > 6,1$), così come il numero di lavori pubblicati in riviste nel primo quartile JCR ($15 > 11$). In tutti i casi menzionati, la Commissione ritiene che le differenze meramente numeriche in questi parametri non consentano, considerate complessivamente e anche in funzione della modesta entità delle differenze, di trarre delle conclusioni fondate circa la prevalenza di una delle due candidate.

Per quanto riguarda il contributo individuale nei lavori in collaborazione, nelle pubblicazioni presentate la prof.ssa Ventura figura come primo o ultimo autore in tutti e 15 i casi, mentre la prof.ssa Pascucci in poco più della metà (8 su 15). Si noti che in generale le pubblicazioni della prof.ssa Pascucci tendono ad avere un numero maggiore di autori (media $11 > 7,5$). Anche esaminando l'intera carriera delle candidate, la prof.ssa Ventura che figura come primo o ultimo autore in più del 50% dei lavori che firma, mentre la prof.ssa Pascucci in meno del 25% (numero medio di autori per pubblicazione: Pascucci 11,1, Ventura 6,7). Il numero complessivo di lavori firmati come ultimo autore (Pascucci 5, Ventura 20) può assumere una rilevanza a livello qualitativo, in quanto indice di attività di coordinamento di gruppi di ricerca. In effetti, la prof.ssa Ventura riporta attività di coordinamento di gruppi di ricerca e di formazione di dottorandi e assegnisti di ricerca, che sono assenti nel curriculum della prof.ssa Pascucci.

Riepilogando, la Commissione rileva a livello qualitativo una migliore collocazione nell'autorship per la prof.ssa Ventura. Tuttavia, la Commissione non rileva differenze significative nel profilo scientifico tra le due candidate nell'analisi quantitativa degli indici bibliometrici: la prof.ssa Ventura prevale leggermente in quanto a numero complessivo di prodotti pubblicati, l'indice H è identico tra le candidate, e la prof.ssa Pascucci presenta un numero leggermente maggiore di citazioni complessive e medie e un impact factor totale e medio leggermente maggiore, sia analizzando la produzione complessiva che i 15 lavori presentati per la selezione. In particolare, per quanto riguarda gli indici bibliometrici esplicitamente citati nei criteri comparativi indicati nel bando (impact factor, citazioni, indice h), c'è una lieve prevalenza della prof.ssa Pascucci in due casi ed un'assoluta parità nel terzo. La Commissione rileva che tutte le differenze riscontrate sono peraltro di grado lieve e vanno interpretate con cautela.

In conclusione, la Commissione ritiene la produzione scientifica delle due candidate buona e in linea con le attese data l'anzianità di servizio ed il ruolo per cui concorrono, e che l'analisi quantitativa e qualitativa della produzione scientifica sopra riportata, valutata complessivamente, non faccia emergere elementi concreti e inequivocabili a favore dell'una o dell'altra candidata.

2. Responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali e internazionali

Per quanto riguarda la capacità di attrarre fondi, entrambe le candidate hanno ottenuto finanziamenti medio-piccoli dal proprio Ateneo con una certa continuità, e riportano un numero limitato di finanziamenti più cospicui da parte di Enti nazionali, risalenti però ad almeno 10 anni prima della domanda. La Commissione giudica discreta la capacità di attrarre fondi da parte delle candidate e non ritiene di poter effettuare distinzioni a favore dell'una o dell'altra candidata sulla base della documentazione offerta.

3. Quantità e qualità dell'attività didattica svolta come affidatari d'insegnamento nei CdS, nelle Scuole di Specializzazione e nei Master dell'Ateneo

Entrambe le candidate hanno svolto attività didattica in maniera continuativa a partire dall'ingresso in ruolo. Per entrambe le candidate gli incarichi didattici sono stati variabili tra un anno e l'altro nel periodo in cui hanno prestato servizio come ricercatrici universitarie (pre legge Gelmini) e si sono poi stabilizzati a partire dalla presa di servizio come professore associato. Dal punto di vista quantitativo, analizzando la didattica svolta solo nell'ambito dell'Università La Sapienza come esplicitato dai criteri presenti nel bando, il numero di insegnamenti complessivo è leggermente superiore per la prof.ssa Pascucci (18 > 15), così come il numero di CFU (108 > 92), mentre il numero di ore d'aula è leggermente superiore per la prof.ssa Ventura (852 > 806). Dal punto di vista qualitativo, non è prevista la valutazione delle opinioni degli studenti né la disponibilità di alcun altro parametro oggettivo. Si nota comunque che entrambe le candidate hanno svolto attività didattica pertinente al settore (gli affidamenti di insegnamenti in altri SSD non sono stati considerati come da criteri pubblicati) nella totalità o quasi totalità in corsi di laurea e laurea magistrale nell'ambito delle scienze psicologiche (L/24, LM/51), nel contesto dei quali gli insegnamenti affidati hanno il ruolo di insegnamenti di base o caratterizzanti.

In conclusione, dall'analisi comparativa dell'attività didattica non emergono differenze qualitative e si registrano lievi differenze quantitative che tuttavia sono talmente esigue da non consentire, a giudizio della Commissione, l'indicazione della prevalenza di una delle due candidate.

4. Impegno istituzionale-gestionale evidenziato nella partecipazione a organi di governo, a commissioni o a gruppi di lavoro

Entrambe le candidate riportano nel curriculum di aver svolto attività gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi, nonché a organi di governo, commissioni e gruppi di lavoro. La differenza tra le due candidate è tuttavia notevole. Le attività riportate dalla prof.ssa Ventura, seppur apprezzabili, sono limitate a commissioni del dipartimento e ad una carica elettiva (membro della giunta di dipartimento). D'altra parte, la prof.ssa Pascucci, oltre a vantare simili esperienze a livello dipartimentale, tra cui una carica elettiva (membro della giunta di dipartimento), riporta numerose esperienze in organi di governo dell'Ateneo, tra le quali spicca il ruolo di Prorettrice a partire dal 2014, ma che comprendono la partecipazione a numerose commissioni e gruppi di lavoro (principalmente, per quanto si può evincere, su nomina rettorale e in qualità di delegato del rettore), sia internamente all'Ateneo che in rappresentanza dell'Ateneo presso organi esterni.

In conclusione, a livello di impegno istituzionale-gestionale prevale significativamente il profilo della prof.ssa Pascucci.

Conclusione

In conclusione, dalla valutazione comparativa eseguita, e avendo preso in considerazione le quattro aree indicate dai criteri comparativi, la Commissione esprime le seguenti considerazioni:

- 1) per quanto concerne la quantità e qualità della produzione scientifica, non emergono differenze significative;

- 2) per quanto concerne la responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando, non si rilevano disparità significative;
- 3) per quanto concerne la quantità e qualità dell'attività didattica, entrambe le candidate, senza differenze di rilievo, riportano un'attività formativa curriculare idonea e conforme al titolo oggetto del bando;
- 4) viceversa, per quanto riguarda l'impegno istituzionale-gestionale evidenziato nella partecipazione a organi di governo, a commissioni o a gruppi di lavoro, la candidata prof.ssa Pascucci riporta un numero nettamente maggiore di titoli come riscontrabile dal suo curriculum.

Alla luce della comparazione sopra effettuata, eseguita rigorosamente sulla base dei criteri indicati, risulta complessivamente prevalente il profilo della candidata prof.ssa Tiziana Pascucci, specificamente per aver conseguito un numero nettamente maggiore di titoli relativi agli incarichi istituzionali (criterio n. 4). La Commissione esprime tuttavia apprezzamento anche per il curriculum della prof.ssa Rossella Ventura, soprattutto per quanto concerne il suo profilo scientifico di piena maturità.